

Palermo 21/06/2023

Delibera n. 32 - Individuazione e nomina del Responsabile prevenzione, corruzione e della trasparenza

Visto

- Il contenuto del D.LGS.C.P.S. del 13 Settembre 1946 n° 233 avente ad oggetto la *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”*;
- Il testo della L. n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii. coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- La Legge n. 3 del 11 gennaio 2018 *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”*;
- Il D.M. n. 183 del 8 settembre 2022 *“Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista.”*
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, ed in particolare l'art. 1 comma 7 della succitata legge che statuisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 43, che stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- Vista la delibera dell'ANAC n. 145 *“Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali”* ai sensi della quale i suddetti enti, dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile

della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013.

- Visto altresì in particolare quanto specificato nella citata circolare... *"Gli ordini e i collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione. L'Autorità eserciterà, a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente.*
- Considerato che l'articolo 19, co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede *"una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento"*.
- Richiamata la nota della Presidenza dell'ANAC con cui si comunica che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella seduta del 18.11.2014, ha disposto la modifica della delibera n. 145/2014 sugli ordini professionali, stabilendo che il termine per l'inizio dell'attività di controllo venga individuato nel 1° gennaio 2015.
- Richiamata la nota del Ministero della Salute DGProf 0043619-P-01/08/214 ad oggetto "D.Lgs n. 33 del 2013. Richiesta di chiarimenti", con cui, oltre a ribadire le disposizioni già oggetto di ampia corrispondenza in ordine alla necessità di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, e al successivo d.lgs. n. 33/2013, si afferma che nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possa essere individuato nella figura del Segretario dell'Ordine o Collegio.
- Considerato che gli Ordini e i Collegi professionali sono tenuti a osservare la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché gli orientamenti del PNA, secondo quanto previsto dal d.lgs. 97/2016 ed, in particolare, dagli artt. 3, 4 e 41 che hanno modificato, rispettivamente gli artt. 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e, tra l'altro, l'art. 1 c. 2 della l. 190/2012;
- Vista e considerata l'assenza, nell'organico dell'Ordine, di una figura di dirigente amministrativo di ruolo di prima fascia;
- Tenuto conto altresì che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) potrà coincidere con un Consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, pertanto dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario Consigliere tesoriere;

- Considerata e valutata la disponibilità ad assumere il detto incarico da parte del Consigliere dell'Ordine interprovinciale della professione di fisioterapista di Palermo Trapani, privo di espresse deleghe in seno al Consiglio Direttivo, Dott.ssa Bellipanni Rosaria Maria

Tutto quanto sopra premesso e considerato il Consiglio Direttivo all'unanimità

DELIBERA

- Di nominare la Dott.ssa Bellipanni Rosaria Maria Responsabile prevenzione, corruzione e della trasparenza.
- Di dare atto che il presente provvedimento è assunto con parere favorevole dei presenti.
- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario

Dott. Angelo Ginestra



Il Presidente

Dott. Rosario Fiblo

